

Cooperativa LE RONDINI – BILANCIO SOCIALE 2021

Premessa

Cari Soci,

fin dall'anno della sua nascita, la nostra Cooperativa ha sempre voluto completare le informazioni fornite con la presentazione del Bilancio Economico di Esercizio, dando anche particolare risalto e importanza alla redazione di un proprio Bilancio Sociale.

Riteniamo pertanto indispensabile produrre questo documento perché, in nome dei principi di chiarezza e trasparenza, che sono per noi dei valori irrinunciabili, ci consente di render conto ai Soci dei risvolti umani, sociali e motivazionali della nostra Cooperativa; aspetti questi che il Bilancio di Esercizio non è in grado di esprimere.

Essenzialmente, questo documento vuole offrire un'informazione generale delle attività svolte durante lo scorso anno.

Per redigerlo, abbiamo, come sempre, raccolto e rappresentato in modo organico i contributi forniti dai Responsabili dei vari Settori e delle Botteghe della Cooperativa, che hanno descritto le attività più significative e degne di nota che hanno caratterizzato il loro operato.

È un nostro preciso obiettivo quello di riuscire a far sì che questo documento possa venire utilizzato come vero e proprio strumento di comunicazione e informazione della nostra Cooperativa.

Vorremmo che potesse, sempre più, riassumere in modo completo e speriamo coinvolgente quello che realmente siamo e cerchiamo di rappresentare, in modo da essere esaustivo, per i nuovi volontari, a cui viene già abitualmente consegnato e per tutti coloro che volessero conoscere più approfonditamente Le Rondini.

Struttura

Nata nel 2012 dalla fusione tra due storiche Cooperative “La Rondine” e “El Ceibo”, che operavano sul territorio della provincia di Verona, la Cooperativa “Le Rondini” si basa su principi di mutualità prevalente, definiti dallo Statuto che si è data, non ha scopo di lucro e ha come obiettivo sostanziale l'intento di promuovere in ogni sua forma il Commercio Equo e Solidale e di investire le risorse disponibili e quindi anche gli eventuali utili, per il raggiungimento di tale scopo.

Al 31/12/2021 la Cooperativa è partecipata da 1105 soci così suddivisi:

- 1031 persone fisiche (650 donne e 381 uomini)
- 74 persone giuridiche

L'Assemblea dei Soci è il suo organo di governo sovrano, approva il Bilancio di Esercizio, può modificare lo Statuto e deliberare sugli altri argomenti a essa espressamente affidati dalla legge.

In particolare elegge il Consiglio di Amministrazione, che è l'organo esecutivo della Cooperativa, attualmente composto da 10 membri che restano in carica un triennio.

Un Collegio Sindacale, composto da tre membri effettivi, che rimane anch'esso in carica tre anni, vigila sull'attività della Cooperativa dal punto di vista organizzativo, amministrativo e contabile, secondo quanto previsto dalle leggi vigenti.

Un ruolo veramente prezioso ed essenziale per la vita dell'organizzazione, lo svolgono i circa 150 volontari, suddivisi tra le varie Associazioni che collaborano in maniera continuativa con la Cooperativa e che liberamente e senza alcun vincolo o compenso, si adoperano per raggiungere le finalità sopra citate.

I volontari, che fanno parte rispettivamente delle Associazioni: “La Rondine onlus” di Verona e Negrar, “Colomba Bianca” di Legnago, “Arcobalupo” di San Giovanni Lupatoto e “Gamargioba” di San Bonifacio, supportano col loro straordinario contributo i 10 lavoratori assunti a tempo indeterminato più uno a tempo determinato.

Questi ultimi partecipano ad un Organo Esecutivo in cui si confrontano e si condividono idee e proposte tra Responsabili con ruoli diversi e un Coordinamento Responsabili delle Botteghe che lavora sulla programmazione e l'operatività delle stesse.

Anche quest'anno siamo stati fortunatamente contagiati da un “virus altamente benefico per tutti”: la freschezza, l'entusiasmo e i valori veri che ci hanno portato le nostre ragazze del Servizio Civile, Tirocini e Stage. Hanno lavorato per Le Rondini con serietà, maturità e leggerezza, sono state di grande aiuto e grazie a loro abbiamo respirato un'aria nuova e frizzante.

Il Consiglio di Amministrazione

Molte delle attività ed eventi, in presenza, che il CdA avrebbe voluto proporre o confermare, anche quest'anno sono stati frustrati dalla recrudescenza della pandemia. Quello che si è potuto fare sarà descritto in un altro spazio di questo Bilancio Sociale.

Tutto ciò non ci ha comunque impedito, ancora una volta, di pensare prioritariamente ai nostri volontari e alla loro sicurezza, quando operano nelle Botteghe, nel magazzino e negli uffici della Cooperativa.

È stato ufficialmente incaricato un Responsabile della sicurezza prevenzione e protezione (Rsp) appartenente a una Società che collabora con Equo Garantito, la nostra associazione di categoria a cui, anche quest'anno, abbiamo regolarmente rinnovato l'iscrizione.

Si è provveduto a redigere un nuovo Documento di valutazione dei rischi (Dvr), sottoposto anche alla firma, per approvazione, del nostro Medico competente per la sicurezza (Mcs).

Con l'occasione abbiamo apportato piccoli miglioramenti a una situazione preesistente che, a parere unanime di tutti gli esperti coinvolti, era già stata, da sempre, gestita molto bene e con grande professionalità.

In particolare, è stata incaricata una Ditta specializzata per la verifica della sicurezza degli impianti elettrici di tutti i nostri siti, con successiva registrazione di legge nel portale INAIL.

I Responsabili dei vari Settori della Cooperativa e delle Botteghe hanno seguito corsi e aggiornamenti riguardanti la sicurezza, il primo soccorso e l'antincendio.

A tutti i volontari è stato consegnato un opuscolo informativo sintetico ed efficace, redatto dagli esperti di Equo Garantito, riguardante la sicurezza e la corretta gestione dei prodotti che trattiamo.

Il CdA è sempre stato attento alle numerose disposizioni di legge che, anche nell'anno appena trascorso, sono state emanate per contrastare l'emergenza Covid.

Nulla è mai stato sottovalutato e sempre sono stati seguiti e applicati i nuovi obblighi, con grande senso di responsabilità. Costantemente siamo partecipi dell'attività del Consorzio Altromercato e prestiamo estrema attenzione a tutte le scelte che vengono effettuate.

Principali dati economici 2021

Il 2021 per la Cooperativa Le Rondini è stato un esercizio che ha significato un consolidamento della realtà ben radicata nel territorio nonostante l'epidemia da Covid-19 e le difficoltà economiche da essa derivanti. Economicamente nel 2021 i ricavi hanno subito un considerevole incremento rispetto a quelli conseguiti nello scorso anno, pari circa al 22%, solo in parte compensato con un parallelo aumento dei costi sostenuti per acquisto di merci.

Nelle fatture emesse per la grande distribuzione si registra un sostanziale incremento di ricavi nel 2021, rispetto al 2020.

La situazione patrimoniale, come si evince dai prospetti di bilancio, evidenzia Patrimonio Netto in aumento rispetto a quello del 2020 (465.230 euro contro i 392.250 dell'esercizio precedente) questo per effetto dell'utile di esercizio pari a 67.704 e dell'incremento di capitale sociale pari ad € 6.175. Complessivamente le Riserve della Cooperativa ammontano a 218.876 euro. La raccolta di prestito sociale è incrementata rispetto all'esercizio precedente (310.020 euro rispetto ai 286.982 euro dell'esercizio precedente) per effetto di nuovi versamenti effettuati dai soci sui propri libretti.

Dal punto di vista economico c'è da rilevare che, rispetto all'anno precedente, vi è un incremento significativo del risultato dell'attività cosiddetta "tipica" (differenza fra valore e costo della produzione) che è passato da 8.412 euro nel 2020 a 55.990 nel 2021. A questo risultato si è giunti perché l'aumento delle componenti positive di circa 344.539 euro è stata accompagnata da un più contenuto aumento delle componenti negative di circa 296.961 euro.

L'andamento del fatturato per settore ha evidenziato variazioni significative in aumento rispetto al 2020 relativamente alle vendite esterne (alimentaristi, biologici, supermercati, regalistica aziendale), mentre per quanto riguarda la vendita diretta nelle botteghe, si rileva un ulteriore incremento dovuto alla ripresa delle attività a seguito del rallentamento delle conseguenze causate dall'epidemia da Covid-19.

Attenzione all'ambiente

Da sempre la nostra cooperativa ha uno sguardo attento all'ambiente che ci circonda e alle azioni che aiutano a preservarlo. Di seguito alcune azioni concrete:

- Tutte le nostre botteghe nel 2021 utilizzano energia verde da fonti rinnovabili; erano 3 nel 2020.
- I toner delle stampanti sono rigenerati e vengono smaltiti regolarmente nell'isola ecologica.
- Usiamo carta per stampa riciclata.
- Facciamo la raccolta differenziata dei rifiuti.
- Stampa nostri volantini su carta certificata FSC (carta da fonti gestite in maniera responsabile).
- Vendita di deteresivi sfusi.
- Scelta di vendere prodotti provenienti da fornitori che utilizzano il più possibile imballi provenienti da riciclo, con materiali il più possibile riciclabili.
- Promozione e vendita di prodotti ad alto valore sociale che contribuiscono a ridurre gli sprechi e i rifiuti e che generano iniziative a favore dell'ambiente (esempi: involucri di cera d'api e cotone bio per alimenti – comprando uovo Grow Altromercato/pacchi natalizi piante un albero di cacao in una zona a rischio di deforestazione tramite un produttore di commercio equo – matite che si piantano – saponi solidi anche per capelli – matite che si piantano – tessuti con riciclo sari donne indiane – abiti e borse/accessori con materiale di recupero.

Retribuzione del personale e organi di controllo

Alla fine del 2021 la Cooperativa si avvale di 11 dipendenti, tutti sono assunti con il contratto del commercio, 10 a tempo indeterminato e 1 a tempo determinato in sostituzione di una maternità. La retribuzione varia a seconda delle ore lavorate e del livello. Le retribuzioni sono in linea con la disposizione di non superare il rapporto di 1 a 8 tra la maggiore e la minore.

Non è prevista alcuna retribuzione per i membri del Consiglio di Amministrazione e per il Presidente che viene eletto all'interno dello stesso CDA.

I compensi corrisposti ai sindaci nell'esercizio ammontano invece ad € 3.536.

Attività di Comunicazione, Eventi, Formazione e Sensibilizzazione

I settori che fanno capo alla Comunicazione sono coordinati da **Caterina Novaria**

L'anno appena trascorso è stato un anno impegnativo per tantissime ragioni. Nonostante questo, il 2021 ci ha caratterizzato per una forte voglia di reagire e ci ha confermato ancora una volta il valore di essere Cooperativa, la forza e l'importanza del lavorare e del decidere insieme.

Nel corso del 2021 si sono confermate alcune storiche collaborazioni e si è lavorato per creare occasioni di confronto e di crescita con tante realtà del territorio di Verona e provincia.

Si è confermato il legame con l'**Associazione Villa Buri Onlus**, con la quale abbiamo collaborato nell'organizzazione di un progetto dal titolo "**Cambio di Rotta: verso l'economia di Francesco**". Attraverso una serie di incontri, il progetto si poneva l'obiettivo di promuovere sul territorio veronese la cultura dello sviluppo sostenibile e percorsi di ecologia integrale.

Citando le altre reti che abbiamo portato avanti in questo 2021, sicuramente è da menzionare il **Cartello Nella mia città nessuno è straniero**, di cui facciamo parte insieme a tantissime altre realtà di Verona e provincia, che hanno a cuore la lotta contro le discriminazioni. Quest'anno purtroppo le attività previste per la settimana contro il razzismo a marzo sono saltate e ci siamo limitati a sostenere la campagna di comunicazione attraverso i nostri canali social.

A dicembre, inoltre, insieme ad alcune realtà aderenti al Cartello, abbiamo organizzato un convegno in occasione dell'anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Il tema trattato è stato quello del **diritto alla salute**.

Continua la nostra collaborazione con l'**Associazione Ver.so (Verona sostenibile)**, di cui siamo soci fondatori. Ver.so raggruppa un numero sempre maggiore di realtà che hanno a cuore i temi della sostenibilità ambientale, economica e sociale. Tra le varie attività realizzate quest'anno da Verso ricordiamo: il momento di formazione per i soci sui temi del pensiero sistemico, e il ciclo di incontri, seppure in modalità online, dedicato ai ragazzi delle scuole superiori dal titolo "**Sostenibilità: il futuro delle professioni**". Durante uno di questi incontri abbiamo dato testimonianza della nostra Cooperativa, come lavora, quali sono i principi ispiratori e quanto importante e centrale sia la sostenibilità per tutto quello che facciamo. Grazie al supporto della Rete Verso, abbiamo inoltre realizzato alcuni laboratori presso il Liceo Galilei sul rispetto dei diritti della donna, partendo dall'esperienza delle donne palestinesi.

Grazie al sostegno e alla collaborazione della **rete Veneto Equo** (che riunisce le realtà di commercio equo del Veneto) di cui facciamo parte, abbiamo realizzato alcuni laboratori nelle scuole di Verona e provincia. I temi trattati durante questi laboratori sono stati quelli dello squilibrio tra Nord e Sud del mondo e i principi fondamentali del commercio equo e solidale. In occasione di uno di questi incontri, inoltre, abbiamo presentato la mostra "**Fair Trade for Future**:"

sostenibilità e commercio equo e solidale” che racconta attraverso immagini e testi come i produttori di commercio equo stanno affrontando i problemi legati ai cambiamenti climatici. Sempre grazie alla rete Veneto Equo, due delle nostre volontarie di Servizio Civile hanno realizzato a **settembre un viaggio attraverso l'Italia** alla scoperta di realtà di commercio equo e solidale e di economia sostenibile.

Compatibilmente con la situazione sanitaria, siamo riusciti anche ad organizzare qualche evento sul territorio veronese: a settembre, insieme all'**Associazione Radici in Movimento**, abbiamo presentato presso il Bosco di Albarella una **mostra fotografica sul popolo Sahrawi**; ad ottobre abbiamo realizzato la nostra consueta **sfilata di moda etica**, questa volta presso il Mercato di Campagna Amica a Verona; a dicembre il già citato **convegno sul diritto alla salute**.

Con molto piacere a Novembre siamo inoltre riusciti ad organizzare un **momento di formazione per i nostri volontari presso la Fattoria Margherita**. Dopo più di un anno di incontri ridotti al minimo e riunioni online è stata finalmente l'occasione per ritrovarsi e trascorrere insieme un pomeriggio all'insegna della convivialità. In questa occasione abbiamo sentito la testimonianza di Iginio Brian, orafo vicentino che ha aperto una scuola di formazione professionale per ragazzi di strada in Cambogia, dove realizzano dei bellissimi gioielli con i metalli ricavati da mine antiuomo e bossoli di mortaio. Sempre durante il pomeriggio alla Fattoria Margherita Anna e Federica, volontarie di Servizio Civile, ci hanno raccontato del loro viaggio alla scoperta del commercio equo in Italia, durante il quale hanno conosciuto realtà come la Cooperativa Girolomoni e la Cooperativa Pietra di Scarto.

Sempre dal punto di vista della formazione, abbiamo aderito al **progetto “Cultura Solidale” indetto da Equo Garantito** e realizzato da Isfid Prisma, che ha proposto diversi percorsi di formazione per i dipendenti della Cooperativa.

Accanto agli eventi e alle attività aperte al pubblico, abbiamo continuato i nostri progetti di comunicazione online. Tra i vari contenuti proposti è stato dato rilievo soprattutto al tema della sostenibilità, argomento ormai al centro del dibattito pubblico, e abbiamo quindi attivato delle collaborazioni con **micro-influencer veronesi e/o blogger**, per raggiungere un pubblico più ampio. In particolare con l'ideatrice del blog MyHappyFlora abbiamo realizzato una serie di piccoli video condivisi poi sui suoi e nostri canali social che approfondivano il tema delle filiere del cacao e del tè.

In occasione della campagna **Tomato Revolution** abbiamo inoltre coinvolto due food blogger di Verona, conosciuti con il nome di Babbuino Ghiotto, i quali hanno realizzato una ricetta con il nostro sugo al finocchietto e hanno raccontato al loro pubblico il progetto di **Domestic Fair Trade Solidale Italiano** di Altromercato e del produttore del sugo, la Cooperativa Rinascita.

Nel corso di quest'anno abbiamo aderito e sostenuto alcune importanti campagne. Prima fra tutte **Fashion Revolution**, campagna annuale sui temi del *fast fashion*, che mira a spiegare l'alternativa di una moda etica e sostenibile. Abbiamo poi continuato a diffondere il messaggio promosso dalla **campagna “Consumi o scegli”** di Altromercato, campagna che nasce da una profonda riflessione interna ad Altromercato sulla capacità di comunicare il brand e i valori che ci contraddistinguono.

Come Rondini abbiamo inoltre appoggiato altre due campagne: **Let's do it Fair** e **Impresa 2030 – Diamoci una regolata!**. La prima, promossa dal movimento del commercio equo e solidale in occasione della XXVI Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, si poneva l'obiettivo di portare al centro del dibattito internazionale il tema della crisi climatica e, soprattutto, della giustizia climatica. La seconda invece, promossa da un network di organizzazioni già impegnate nella difesa dei diritti umani nella propria azione quotidiana, tra cui Equo Garantito, ha come obiettivo quello di fare pressione sulle istituzioni nazionali ed europee affinché, a livello europeo, sia emanata una direttiva che imponga alle imprese il rispetto dei diritti umani e dell'ambiente, in tutti i passaggi della loro filiera.

Grazie a quanto raccolto attraverso la consueta campagna annuale del 5x1000 dell'associazione La Rondine per il

Commercio Equo e Solidale ODV, a cui fanno riferimento le Botteghe e i volontari di Verona e Negrar, abbiamo sostenuto alcuni progetti per noi molto importanti. Una parte dei fondi raccolti è stata destinata a **Vento di Terra**, per il progetto “Adotta una classe a Gaza” e per l'emergenza Afghanistan. Un'altra parte è stata destinata all'**Associazione Little Hands** per il progetto “Los sabores que nos unen” (Colombia). La pandemia di COVID-19 e le grandi mobilitazioni sociali che hanno attraversato la Colombia hanno acuito le disuguaglianze e le ingiustizie sociali, colpendo soprattutto le famiglie legate all'economia informale che non potendo lavorare non sono in grado di sostenere le spese quotidiane per coprire cibo, affitto e utenze.

Tutte le attività che abbiamo potuto realizzare, sia quelli online che quelle in presenza, sono state realizzate grazie al prezioso contributo delle quattro **volontarie in Servizio civile**, attive nelle Botteghe di San Giovanni Lupatoto, Verona, Negrar e Legnago, e delle figure in **stage** nelle Botteghe di Verona e di San Bonifacio che si sono rese disponibili a supportarci in tutte le nostre attività.

Bottega di Legnago - Associazione Colomba Bianca

La bottega è coordinata dalla responsabile **Nella Zappon**

Attualmente l'Associazione Colomba Bianca è composta da circa 25-30 iscritti, numero più o meno invariato da alcuni anni. Rimane sempre impegno di tutti i membri dell'associazione cercare di coinvolgere altre persone che si possano appassionare ai valori del Commercio Equo e Solidale e prestare il loro tempo sui diversi fronti. In particolare si punta sulle attività con le scuole del territorio per coinvolgere i giovani per un possibile Servizio Civile o di volontariato in bottega. Come sempre il nuovo anno inizia con la conta dei vari articoli della Bottega nei giorni dell'inventario, momento di lavoro, ma pure di convivialità. Le varie disposizioni governative relative alla pandemia non permettono ancora di entrare liberamente nelle scuole; sono stati fatti comunque alcuni incontri online con 4 classi seconde del Liceo Cotta il 22-23-24 aprile e con nove classi quinte dell'Istituto Medici il 16 novembre. Il 5 e il 19 giugno la Bottega è stata coinvolta nell'iniziativa promossa dall'Associazione Radici in Movimento di Roverchiara dal titolo “Spesa in Movimento”, con lo scopo di far conoscere realtà produttive locali. In settembre Giorgio Vantini, neo presidente della Cooperativa, è venuto a Legnago per un incontro conoscitivo con il direttivo dell'Associazione Colomba Bianca e, con l'occasione, illustrare le norme sulla Sicurezza nei luoghi di Lavoro con il libretto fatto da Equo Garantito sull'argomento da distribuire a tutti i volontari. A fine settembre si è svolta una serata in pizzeria con tutti i volontari della Bottega, “La pizza della Ripresa”. La Bottega, nel rispetto delle varie ordinanze emesse nel corso dell'anno, ha partecipato alle campagne promozionali proposte da CTM Altromercato.

Bottega del mondo di Negrar – Associazione La Rondine ODV

La bottega è coordinata dalla responsabile **Felicita Crudele**

Anno di ripresa (post pandemia), nelle attività di gestione ordinaria, di coinvolgimento e organizzazione delle volontarie nella copertura dei turni di apertura (da settembre 2020 la bottega è aperta tutti i giorni) sia nella distribuzione dei ruoli e mansioni di interesse (ordini, bomboniere, allestimenti, relazioni con il territorio...).

Per la prima volta la bottega di Negrar ha aderito al progetto di servizio civile nazionale avvalendosi della presenza di un volontario al suo interno (da anni le rondini ospita Volontari del Serv Civile in altre botteghe).

Il percorso di coinvolgimento, di lavoro condiviso e di relazione è stata esperienza di indiscutibile crescita... oltre che personale anche di capacità di risolvere insieme le criticità, sempre alimentato da quello spirito di comunità proprio

dell'essenza della cooperativa.

Attività di formazione

- Aperitivo/Riunione informale con le volontarie (Settembre)
- Riunione on line di verifica attività e di formazione su novità natalizie in bottega (Dicembre)

Iniziativa di vendita esterna

- Banchetto settimanale presso la parrocchia di Castiglione (VR)
- Banchetto natalizio presso la Parrocchia di San Pietro in Cariano (Dicembre)
- Coinvolgimento nel Progetto "Sosteniamoci" (temi: sostenibilità ambientale, territorio, azioni virtuose, sensibilizzazione) dell'Istituto Calabrese Levi di San Pietro in Cariano e dell'Ass. Fevoss, con l'acquisto e stampa personalizzata di shopper 100% cotone bio – fairtrade- realizzate in India.

Aperture straordinarie della bottega

La settimana prima di Pasqua apertura anche nei pomeriggi di venerdì e sabato.
Per tutto il mese di Dicembre apertura anche nei pomeriggi di venerdì e sabato.
I giorni 22, 24, 31 dicembre con orario continuato.

Altre attività

- Allestimento temporaneo in vetrina di due opere artistiche (un quadro e marionette) create dai ragazzi dell'Ass. La Grande Sfida, in occasione della Manifestazione La Grande Sfida della Visibilità. (Settembre)

Bottega di Verona – Associazione La Rondine ODV

La bottega è coordinata dalla responsabile **Anna Maria Lamberti**

Nel corso dell'anno 2021 il gruppo della bottega di Verona è stato coordinato nelle sue attività dalla responsabile Anna Maria Lamberti, affiancata per 3 mezze giornate da Felicità Crudele che si è occupata del settore bomboniere, settore alimentari, carico ddt a magazzino e trasferimento della merce alle altre botteghe. Da fine settembre ai primi di gennaio 2022 Anna Maria è stata supportata da Irene Stroppa che si è occupata degli alimentari e del Natale.

Dal 30 aprile per un anno, nella bottega di Verona c'è stata anche la presenza di Viviana Bellinazzi, che ha prestato servizio come volontaria del Servizio Civile.

Le volontarie che supportano l'attività della bottega sono circa 20 di cui 11 garantiscono la presenza di mezza giornata tutte le settimane e 9 persone coprono i turni del sabato (gestiti in parte da due dipendenti e in parte da soli volontari) con impegno mensile.

Sono state organizzate due riunioni volontari con momenti di programmazione, di condivisione e di formazione, una a settembre e l'altra a novembre in preparazione del Natale.

Nel corso dell'anno oltre alle varie iniziative fatte in tutte le botteghe e spiegate dalla coordinatrice, a Verona (causa covid) si è svolto solo un evento, il 09/10 sfilata di moda etica all'ex macello, durante l'orario d'apertura del mercato al coperto, dove hanno partecipato all'organizzazione le ragazze del servizio civile con la preparazione degli interventi sui

tessuti e sui produttori e alcune volontarie della bottega per allestimento.

Bottega di San Giovanni Lupatoto – Associazione Arcobalupo

La bottega è coordinata dalla responsabile **Elisabetta Marchesan**

Volontari e risorse umane

Dopo la contrazione dei numeri dei volontari del 2020, il numero delle presenze si è stabilizzato intorno alle 35 persone, che con gradi di partecipazione varia (chi settimanalmente, chi 2 volte al mese o 1 volta al mese) gestiscono l'apertura della bottega.

Dal mese di maggio ha iniziato il servizio civile universale, Alessia Pasetto, con una presenza di 25 ore settimanali, che hanno permesso la buona pratica di compresenza di due o talvolta tre volontari durante i turni di apertura della bottega.

Attività formative e d'incontro

Il perdurare della situazione pandemica ha limitato fortemente le possibilità d'incontro del gruppo soprattutto fino all'estate.

L'approfondimento dei temi del calendario informativo e commerciale che si è seguito durante l'anno è stato veicolato soprattutto con materiale di supporto cartaceo o con la newsletter settimanale inviata.

A partire dal mese di giugno sono iniziati alcuni momenti di incontro in presenza a cui abbiamo partecipato:

-Presentazione del progetto Sandali della Palestina a cura della cooperativa Nazca Mondo Alegre e della ong Vento di Terra a Thiene Vicenza.

-Sempre nel mese di giugno c'è stata una numerosa partecipazione all'assemblea dei soci con la lettura e l'approvazione del bilancio economico e sociale della cooperativa.

-Nel mese di luglio si sono sviluppati i primi contatti per la collaborazione con la rassegna del cinema africano in provincia, con un successivo momento di formazione a settembre per le volontarie del servizio civile e la programmazione delle proiezioni sul comune di San Giovanni per febbraio 2022.

-Nel mese di settembre si è ripreso il grande lavoro di preparazione di bomboniere per le ricorrenze con la preparazione delle schede informative accompagnate al materiale prescelto.

-Il 28 novembre c'è stata una numerosa partecipazione alla mezza giornata di formazione per i volontari sul progetto Gioelli della Cambogia e sulla testimonianza di viaggio vissuta da 2 volontarie del servizio civile su varie realtà di progetti di solidali in Italia.

-Nel mese di novembre la volontaria del servizio civile ha collaborato con diverse volontarie all'interno della bottega per la stesura del catalogo cesti natalizio incentrato sui temi dell'agenda 2030.

-Il 1° dicembre è stata organizzata una riunione di preparazione e informazione sui progetti legati ai prodotti natalizi e all'operatività interna alla bottega.

Osservazioni e Valutazioni

La capacità di adattamento e il legame dei volontari alla missione del commercio equo e dell'associazione, ha permesso di

continuare la propria attività in bottega nonostante le tante limitazioni ed il clima di incertezza che si è vissuto anche in questo anno, cercando comunque di cogliere le opportunità fornite e le relazioni interne tra volontari e con i consumatori sul territorio.

Bottega di San Bonifacio – Associazione Gamargioba

La bottega di San Bonifacio, coordinata dalla responsabile **Fiorella Mirandola** ed aiutata da 12 volontarie/i che si alternano durante la settimana ha garantito l'apertura quotidiana (escluso il lunedì), anche se non sempre con la presenza contemporanea di 2 persone. Dai primi di marzo fino a metà maggio un ulteriore supporto è arrivato dalla stagista Ilaria, mentre nei mesi di dicembre e gennaio ci ha aiutato Anita.

Nonostante questi aiuti la difficoltà maggiore riscontrata in quest'ultimo anno è quella di non avere abbastanza risorse umane per gestire in modo "tranquillo" l'attività di vendita. La necessità di trovare nuovi volontari sta diventando una questione fondamentale e un problema di non facile soluzione.

Nel mese di luglio, all'interno delle manifestazioni per "L'estate Sanbonifacese", la bottega è rimasta aperta dalle 20.30 alle 23 per 4 giovedì.

Oltre ai volontari della bottega e nonostante le restrizioni dovute al Covid i gruppi di Costalunga e Gambellara hanno continuato nell'opera di vendita di prodotti del commercio equo raccogliendo gli ordini online e provvedendo in modo autonomo alla consegna. A loro si sono aggiunti il GAS Prova che acquista regolarmente durante tutto l'anno ed il GAS Lonigo in occasione delle maggiori festività.

Un'altra attività promossa dalla nostra associazione e che ha coinvolto tutte le botteghe è stata la vendita dei "Mondiari" (diari scolastici) distribuiti da Fondazione Nigrizia. Il ricavato ha contribuito a finanziare la costruzione di una scuola di 5 classi a Kiwiti capitale del CIAD.

Per quanto riguarda l'associazione Gamargioba il 27 settembre 2021 si è svolta l'assemblea per il rinnovo del direttivo che ha visto la riconferma del precedente tranne che per un elemento. In tale occasione si è ribadito la volontà di operare per diffondere la cultura del commercio equo e solidale anche se azioni in tale senso non sono ancora state intraprese. I soci iscritti sono al momento 44.

Formazione

Alcuni volontari sono riusciti a partecipare il 28 novembre alla giornata formativa promossa da Le Rondini presso Fattoria Margherita ad Oppeano. Lì hanno potuto conoscere di persona Iginio Brian, orafo vicentino che ha fondato in Cambogia una scuola artigiana dove insegna a creare gioielli utilizzando i metalli ricavati dai proiettili e dalle mine anti-uomo.

E poi hanno ascoltato Federica ed Anna, volontarie del servizio civile, raccontare del loro viaggio in cui hanno potuto conoscere alcune realtà di commercio equo e di economia solidale italiana. Oltre al momento formativo la convivialità ed il confronto con le volontarie ed i volontari delle altre botteghe hanno portato entusiasmo tra i presenti. Di questi tempi è difficile muoversi e mettersi in gioco, ma quando poi si partecipa ad eventi ed incontri se ne esce sempre arricchiti.

Coordinamento Botteghe

Il settore è coordinato da **Elena Rancan**.

Il 2021 è stato un anno purtroppo ancora caratterizzato dalla pandemia, che non ci ha permesso di tornare alla vita e alle nostre botteghe di sempre.

Anche quest'anno, abbiamo dovuto adeguarci, di volta in volta, alle disposizioni di legge, e anche il 2021 è iniziato con delle chiusure.

Molte difficoltà le hanno avute anche i nostri **produttori** (soprattutto di artigianato) che a causa del Covid non hanno potuto lavorare a pieno regime.

Abbiamo dovuto sopportare e sopperire a parecchi disagi, soprattutto nei trasporti.

La merce a volte non è arrivata secondo i tempi prestabiliti. I container con i cesti di Natale e addobbi natalizi che avevamo preordinato un anno prima sono arrivati, per esempio, a metà dicembre o addirittura a gennaio e siamo stati

costretti a rinunciare ad alcuni prodotti, quando non siamo riusciti a rimpiazzarli con altri.

In questo settore solitamente vengono organizzate delle riunioni con tutte le responsabili bottega, allo scopo di analizzare i dati vendite, condividere e scambiare le buone pratiche, programmare le attività strategiche dal punto di vista commerciale, definire il calendario promozionale ed eventuali momenti di approfondimento su alcune categorie di prodotti, programmare gli acquisti, condividere eventuali problematiche cercando soluzioni e migliorie. Tre riunioni sono avvenute in presenza ed altre 6 online.

Il gruppo è composto, oltre ad Elena, da: Anna Maria Lamberti, Elisabetta Marchesan, Nella Zappon, Felicità Crudele, Fiorella Mirandola.

Alla riunione del 28.6 abbiamo ospitato Fabio **dell'Associazione Little Hands** che si occupa di sostenere i progetti di economia solidale con i Movimenti di adolescenti lavoratori (Nats – Ninos Adolescentes Trabajadores) che lavorano per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Alcuni prodotti che abbiamo in bottega provengono da alcuni loro progetti di economia solidale. Fabio ci ha messo in contatto tramite una chiamata via whatsapp con un **ragazza di 23 anni del progetto Espace Tissage del Benin** da cui ci arrivano alcuni piccoli prodotti in tessuto che abbiamo in bottega. La ragazza in particolare è stata sostenuta tramite l'Associazione La Rondine (con cui collabora la nostra cooperativa) con una donazione utilizzata per un **progetto di microcredito** che le ha permesso di iniziare un'attività di tessitura al telaio. Quando la ragazza restituirà la somma prestata, questa somma verrà utilizzata per avviare un'altra persona a questa attività. E' stato un momento molto coinvolgente e per noi emozionante.

A luglio abbiamo lavorato su alcune prenotazioni di prodotti di alcuni progetti che già conoscevamo perché lavoravano direttamente con Altromercato per la linea **Solidale Italiano** che è andata ad esaurimento scorte. I prodotti ora vengono acquistati direttamente da noi dai progetti di **economia carceraria Banda Biscotti e Arcolao** tramite il nuovo progetto Hub di Altromercato del Vallese di Oppeano.

Anche il cioccolato di Modica di Quetzal seguirà la stessa modalità. Con l'occasione abbiamo risentito parlare di questi progetti dai diretti interessati e abbiamo inserito anche qualche prodotto in più nelle nostre botteghe.

Da metà ottobre purtroppo abbiamo dovuto ridurre alcune attività soprattutto di coordinamento a causa dell'assenza di una dipendente che ha inciso anche su questo settore.

A dicembre abbiamo deciso di promuovere il progetto **"climate justice"** di Altromercato – **"regala un albero"** all'interno dei cesti e delle scatole dono natalizie anche ai clienti delle botteghe, per piantare alberi di cacao in un'area peruviana a forte rischio di deforestazione.

In tutte le botteghe abbiamo organizzato anche dei momenti promozionali e di approfondimento ed in particolare:

- alcuni focus sulla linea Natyr con Aloe Vera, antiage con Mango e Papaya e argan, trattamenti per il corpo e per gambe e piedi, prodotti uomo;
- 18-28.2 “E’ la libertà che fa buono lo zucchero” con approfondimenti su zucchero e produttori e promozione collegata,
- 4-14.3 “C’è un miele che protegge il mondo” con approfondimenti sulle varie tipologie di miele e promozione collegata,
- 1- 18.4 e 13 - 31.10 Proposta prenotazione olio da agricoltura sostenibile e ‘ndrangheta free della cooperativa

calabrese Agrinova – della cooperativa siciliana Valdibella e della cooperativa toscana Frantoio del Parco

- 8 – 18.4 “Sono i diritti che fanno buone le spezie”, confezionate all’origine con carta fatta a mano da fibre di zenzero e foglie di banano, restituiscono a centinaia di donne discriminate dignità, giustizia e un ruolo nella società,
- 6-16.5 torna la campagna di Altromercato nata per sensibilizzare sul tema della filiera del pomodoro italiano. In un mondo dominato da sfruttamento e diritti negati, Tomato Revolution rappresenta un'alternativa sostenibile ad alto impatto sociale e a basso ambientale (con una promozione su acquisti multipli).7
- 6 – 12.5 Primavera Cosmetica, la promozione dedicata ai prodotti di Cosmesi bio e naturale Natyr.
- 27.5 – 5.6 “E’ la sostenibilità che fa buono il riso” È solo rispettando il pianeta e le persone che può nascere un riso buono. Il riso Thai e il riso Basmati Altromercato sono prodotti rispettivamente da Green Net in Thailandia e da Fair Farming Foundation Ramnagar in India. Entrambe le cooperative sono fortemente impegnate nella salvaguardia dell’ambiente, nella tutela degli ecosistemi locali e nella lotta ai cambiamenti climatici.
- 24.6 – 4.7 Promozione sulle bevande Altromercato
- Settembre fino al 25.9: prenotazione prodotti dalla Palestina. Campagna di sostegno dei produttori palestinesi di Parc con prenotazione di mandorle, datteri e cous cous in formati speciali.
- 22.9 – 3.10 Presentazione dei caffè racconto Altromercato, con tre romanzi brevi sui temi “sviluppo rispettoso dell’ambiente!- “riduzione delle disuguaglianze di genere” – “equa distribuzione della ricchezza” collegati alle lattine tramite un qr code.

- 27.10 – 14.11 "E' il rispetto che fa buono il cioccolato" con un focus sul cioccolato Mascao Altromercato e sui progetti da cui derivano gli ingredienti e sulla filiera, con un omaggio con l'acquisto di 3 stecche di cioccolato.
- 1-31.12 "Arrivano i buoni" – per promuovere acquisti responsabili anche nella quotidianità, i buoni dati a dicembre erano spendibili a gennaio

Abbiamo continuato con la prenotazione degli agrumi del **Consorzio Goel, che raggruppa produttori della Locride e della Piana di Gioia Tauro (lotta contro la 'ndrangheta)** e delle cassette di ortofrutta Bio della **Cooperativa Ca' Magre** di Isola della Scala.

Inoltre nella bottega di Verona riscuote sempre un'ottima adesione la prenotazione di **mozzarelle, ricotte e scamorze della Coop Le Terre di don Pepe Diana di Libera (lotto contro le mafie).**

Settore Negozi Esterni – R.P.

Il settore è stato gestito da **Elena Rancan**, e da **Piera Pelanda** (fino a metà ottobre).

Purtroppo da metà ottobre l'assenza di una dipendente in questo settore ha pesato soprattutto a livello di relazione con i clienti e sulla parte organizzativa - che è stata molto complicata (complice l'aggravio dei problemi logistici dei corrieri e di Altromercato ed essendo comunque il periodo più impegnativo che precede il Natale).

A tale proposito è doveroso **ringraziare i volontari** delle Associazioni che hanno dato un supporto grandissimo in termini di tempo ma soprattutto due volontari del consiglio di amministrazione che hanno dato un supporto grande anche dal punto di vista organizzativo.

Da sempre il nostro **obiettivo** è la **maggiore diffusione dei prodotti alimentari Altromercato** sul territorio veronese.

I prodotti sono presenti in 18 clienti negozi di alimentari o piccoli supermercati (15 in provincia di Verona e 2 in provincia di Mantova), 6 clienti aziende agricole o ortofrutta al dettaglio o all'ingrosso che acquistano solo banane, 15 negozi di biologico o aziende agricole bio con uno spaccio che acquistano sia prodotti confezionati che ortofrutta bio, 4 catene di grande distribuzione locale che acquistano sia banane bio che prodotti confezionati con 45 punti vendita sparsi sul territorio veronese ma con qualche supermercato anche in altre città, 1 catena che acquista solo banane bio e le distribuisce su 25 punti vendita in provincia di Verona, Rovigo, Vicenza, Padova, Brescia, Mantova, Cremona, Reggio Emilia e Modena. 1 supermercato invece è in provincia di Aosta ma è collegato ad una di queste catene veronesi.

7 sono gli uffici in cui sono presenti le cialde caffè del commercio equo ma siamo presenti anche in diversi enti, aziende con i distributori automatici tramite la collaborazione con un'azienda del vending.

Per quanto riguarda il vending, forniamo i nostri prodotti attraverso Carma agli uffici pubblici di ARPAV VERONA e ARPAV VICENZA.

3 sono i ristoranti o i bar che utilizzano prodotti del commercio equo o che hanno uno scaffale per la rivendita.

A ottobre abbiamo iniziato anche a distribuire ortofrutta bio Solidale Italiano Altromercato. Un progetto che segue i seguenti criteri:

- lavora con agricoltori che hanno scelto di produrre solo prodotti biologici
- I produttori selezionati investono costantemente in progetti di sostenibilità ambientale e sociale
- garantisce l'eticità dei nostri produttori attraverso un sistema di criteri e di valutazione svolta da parte di un comitato indipendente di Altromercato composto da volontari.
- vuole tutelare la biodiversità e le produzioni tipiche del territorio.

Questo lavoro si affianca a quello della distribuzione con il nostro furgone delle banane su tutto il territorio veronese che avviene 3 giorni alla settimana grazie al lavoro puntuale di Mauro Sitta.

Molto importante per noi è anche il settore regalistica natalizia.

Un circolo di un'azienda veronese importante ha deciso di omaggiare ai propri dipendenti un presepe fatto a mano da una cooperativa di commercio equo peruviana ed un'altra azienda ha regalato invece 370 scatole dono molto importanti con alimentari Altromercato come scelta di sostenibilità etica e ambientale. Oltre a questi due ordini rilevanti altre 24 realtà hanno scelto pacchi dono o prodotti del commercio equo per le loro strenne natalizie.

All'interno di tutti i pacchi aziendali è stato inserito anche il sostegno al progetto “**climate justice – pianta un albero**” che propone di piantare un albero di cacao in un'area a forte rischio deforestazione. E' **il progetto di adattamento climatico del produttore Norandino** (che fornisce caffè e cacao per i prodotti Altromercato) in favore della comunità di agricoltori di San Martin de Piura, autentici custodi delle biodiversità locale.

Settore Gruppi esterni Verona

Il settore è coordinato da **Stefano Adami** e da **Sara Poli**, e riguarda le iniziative che vengono svolte in modo volontario da molti gruppi soprattutto all'interno delle parrocchie.

All'interno della Cooperativa la preparazione della merce per i mercatini e le altre attività correlate sono svolte da volontari soprattutto durante il giorno.

Questo settore è ancora condizionato dall'emergenza sanitaria legata alla pandemia del Covid-19 che rende difficile la gestione dei mercatini nelle parrocchie e altrove, ma si è verificata una ripresa rispetto all'anno precedente: qualche gruppo in più ha infatti ricominciato con i banchetti parrocchiali, in alcuni casi anche attraverso la prenotazione della spesa soprattutto a Pasqua e Natale; nel complesso hanno collaborato più di 10 gruppi realizzando circa 40 mercatini.

Per quanto riguarda i gruppi di acquisto solidale (GAS), si sono mantenute abbastanza costanti le forniture ai gruppi già attivi e si è proseguito con azioni di sviluppo del settore.

Settore Finanza Etica

Il settore è gestito da **Poli Sara**.

I libretti di prestito sociale aperti presso la nostra Cooperativa al 31/12/2021 sono 58.

Attualmente il prestito sociale viene destinato interamente al commercio equo e solidale tramite Altromercato, che grazie questo strumento contribuisce al sostegno e allo sviluppo di tutti gli attori del commercio equo: le Botteghe del Mondo, i produttori del Sud del Mondo e la stessa centrale d'importazione Altromercato.

Le regole del commercio equo e solidale prevedono la possibilità di erogare un pagamento anticipato del 50% sugli ordini di acquisto ai produttori del sud del mondo che ne fanno richiesta e nell'anno 2020/2021 il prefinanziamento è stato di euro 5.288.620, superiore al valore dell'esercizio precedente, privilegiando i produttori piccoli e deboli soprattutto ove l'accesso al credito è particolarmente difficile e accompagnando gli altri verso l'accensione di finanziamenti con istituti finanziari etici internazionali; normalmente gli anticipi precedono gli acquisti di 6 mesi e la vendita di 12 mesi, per cui l'esigenza finanziaria di Altromercato risulta superiore ai tradizionali operatori economici e tale fabbisogno è sostenuto principalmente grazie alla raccolta di prestito sociale da parte dei soci.

Per quanto riguarda gli acquisti di prodotti e le materie prime, come da statuto, essi provengono principalmente dalle zone

svantaggiate del sud del mondo, da cooperative sociali e da realtà no profit, e sono così suddivisi:

*da produttori di commercio equo e cooperative sociali euro 15.183.261, di cui: dall'Africa per euro 3.145.174, dall'America Latina per euro 4.704.902, dall'Asia per euro 3.628.586, da cooperative sociali e domestic fair trade euro 1.678.242 da altri importatori di commercio equo 2.026.357.

*da altri (principalmente da terzisti per prodotti a brand Altromercato) euro 6.003.996.

Settore Amministrativo

Il settore è gestito dalla dipendente Poli Sara e comprende le attività amministrative, contabili e finanziarie della cooperativa nel suo complesso; in particolare la tenuta della contabilità viene attualmente svolta da un commercialista esterno (Studio Croce di Verona).

Conclusioni 2021

Leggiamo dal nostro Statuto: “La Cooperativa intende, con la propria attività, perseguire l’interesse generale della comunità, della pace, della non violenza, la promozione umana, l’integrazione sociale dei cittadini e l’affermazione dei valori etici e sociali della cooperazione all’interno del movimento cooperativo e della società tutta”.

Siamo perfettamente consapevoli che non è facile essere sempre coerenti con questi valori.

La società in cui ci muoviamo è sempre più competitiva e spesso attenta solo al profitto.

Anche noi, se vogliamo sopravvivere, dobbiamo essere attenti alla sostenibilità economica della nostra Cooperativa, cercando di trovare responsabilmente nuovi canali e opportunità, ma in modo assolutamente trasparente, fedeli a quella visione del mondo in cui crediamo fermamente e dove vogliamo che le pratiche commerciali siano sempre più eque e sostenibili e contribuiscano a promuovere sviluppo, solidarietà, rispetto per le persone e per l’ambiente.

Abbiamo particolarmente a cuore il destino dei nostri Produttori nel Sud del mondo e in Italia, li sentiamo importanti per noi e sentiamo tutta la responsabilità che abbiamo nei loro confronti.

Vorremmo che, anche attraverso la collaborazione con le amministrazioni locali, la partecipazione e l’organizzazione di eventi, la nostra presenza sul territorio fosse sempre più radicata e percepita come una presenza amica e solidale.

Non abbiamo niente da insegnare, siamo consci dei nostri limiti e troppo rispettosi degli altri per metterci in cattedra, ma abbiamo tanta voglia di ascoltare chi entra nelle nostre Botteghe, di condividere pensieri e, per chi lo volesse, di raccontare le storie dei nostri prodotti e dei nostri Produttori.

Cerchiamo soprattutto che le nostre Botteghe siano, come ci ha detto Alex Zanotelli: “Un luogo dove le persone si incontrano, si rafforzano, si aiutano e si relazionano, guardandosi in volto”.

La Cooperativa “Le Rondini”